

ALLEGATO A

PROCEDURA PUBBLICA DI SELEZIONE PER IL RECLUTAMENTO DI N. 1 RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO, MEDIANTE STIPULA DI UN CONTRATTO DI LAVORO SUBORDINATO DELLA DURATA DI TRE ANNI, AI SENSI DELL'ART 24, COMMA 3, LETTERA B) DELLA LEGGE 30.12.2010, N. 240 E S.M.I., PRESSO IL DIPARTIMENTO DUSIC, PER IL SETTORE CONCORSUALE 10(F1, PROFILO: SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE L-FIL-LET/10, INDETTA CON D.R. REP. DRD N. 490/2021 PROT. 0067245 DEL 05.03.2021, IL CUI AVVISO DI BANDO È STATO PUBBLICATO NELLA G.U. – IV SERIE SPECIALE N. 23 DEL 23.03.2021

GIUDIZI ANALITICI FORMULATI SUI TITOLI, SUL CURRICULUM E SULLA PRODUZIONE SCIENTIFICA

n. 1: 499625

- 1) Tesi di dottorato: *Un manoscritto miscelaneo di rime e prose volgari: Firenze, Biblioteca Medicea Laurenziana, Conventi soppressi 122* (2004 Università di Pisa)
- 2) - 2.7.2021 Organizzazione del workshop «Literary influence: exploring presences/absences of pre Petrarchan lyrics in the Italian Renaissance poetry / Influenze letterarie: presenze/assenze della lirica prepetrarchesca nella poesia rinascimentale italiana», Faculty of Medieval and Modern Languages, Oxford.
 - 26.4-20.6.2020 (Trinity term): Svolgimento di un ciclo di lezioni su Pietro Bembo, ivi.
 - 1.1.2018-31.8.2019: Partecipazione all'organizzazione e alla didattica del seminario "Atelier Filii" (progetto di didattica sperimentale sul madrigale rinascimentale).
 - 2015-2016 Assistante d'enseignement et de recherche Université de Fribourg (Suisse), faculté des Lettres, Département des Langues et Littératures.
 - 2007-2008 ; 2008-2009 Maître de langue vivante étrangère Université Blaise Pascal –Clermont-Ferrand II.
 - 2005: 1 lezione Università di Udine, 1 lezione Università Padova.
- 3) - Fellow Marco Praloran. Due diversi contratti: contratto UNIL come "première assistante" dal 1/8/14 al 31/7/15 ; Fondazione Ezio Franceschini (via Montebello 7, 50123 Firenze - Italia) - www.fefonlus.it UNIL -Université de Lausanne, 1015 Lausanne (Suisse)-www.unil.ch
 - 2016-2017 : Le Studium - Marie Skłodowska-Curie Fellow Centre d'Études Supérieures de la Renaissance (UMR Université de Tours - CNRS), 59 rue Néricault-Destouches, BP 12050, 37020 TOURS Cedex 1 - <http://www.cesr.cnrs.fr/> Sviluppo del progetto di ricerca "Middle Ages in Renaissance" (la ricezione della lirica volgare italiana del Medioevo nel Rinascimento), risultato vincitore del finanziamento. Partecipazione a "Le Studium Thursdays" (incontri transdisciplinari in cui ognuno dei "fellows" presenta le sue ricerche agli altri). In particolare: Renaissance views of the Medieval vernacular tradition. The lyrical past in Lorenzo the Magnificent's Florence - Le Studium Thursday, Centre d'études supérieures de la Renaissance (CESR), Tours (4 maggio 2017).
- 4) Si segnala la partecipazione al progetto "Le "rime disperse" di Francesco Petrarca: l'altra faccia del Canzoniere", finanziato da Fondo Nazionale Svizzero per la ricerca scientifica e diretto da R. Leporatti; nonché la partecipazione al progetto ReMedit (Between rediscovery and recreation: Renaissance accounts of medieval Italian vernacular literary tradition [1476-1530]); e la

partecipazione al Progetto Strategico Linguistica FIRB 2009-2012, coordinato dal prof. Marco Santagata

- 5) Partecipa con relazioni a 12 convegni in Italia e all'estero.
- 6) ASN professore di seconda fascia per il settore concorsuale 10/F1 –Letteratura italiana 22.03.2018. ASN professore di seconda fascia per il settore concorsuale 10/F3 –Linguistica e filologia italiana.
Per quanto riguarda le pubblicazioni, sottopone alla Commissione : 2 monografie ; 9 articoli su rivista ; 4 saggi in volumi collettanei. A fronte di una produzione complessiva che conta 18 articoli su rivista ; 8 contributi in volume e un nutrito numero di voci del TLIO.
- 7) ASN professore di seconda fascia per il settore concorsuale 10/F1 –Letteratura italiana 22.03.2018. ASN professore di seconda fascia per il settore concorsuale 10/F3 –Linguistica e filologia italiana.
Per quanto riguarda le pubblicazioni, sottopone alla Commissione : 2 monografie ; 9 articoli su rivista ; 4 saggi in volumi collettanei. A fronte di una produzione complessiva che conta 18 articoli su rivista ; 8 contributi in volume e un nutrito numero di voci del TLIO.

La Commissione procede ad effettuare motivata valutazione, a cui seguirà valutazione comparativa, del curriculum, dei titoli e della produzione scientifica, debitamente documentati, esprimendo i seguenti giudizi:

Giudizio collegiale:

La Commissione esprime, all'unanimità, il seguente giudizio

Giudizio analitico del curriculum e dei titoli

I titoli e il curriculum presentano un'attività di ricerca rilevante, compresa nell'arco cronologico che va dalle Origini al Rinascimento. Mostra di essere da anni inserito/a nel contesto internazionale della ricerca. Usufruisce attualmente di una borsa "Marie Curie" a Oxford; ha collaborato negli anni passati con varie sedi universitarie europee. Tra cui: Ginevra (2018/2019); Tours (2016/2017); Friburgo, Svizzera (2015/2016); Losanna (2013/2015); Clermond-Ferrand (2007/2009). L'attività didattica è continuativa negli a.a. 2007-2008 e 2008-2009; dal 2015 a oggi è limitata a cicli di seminari e ad alcune lezioni di letteratura a livello universitario. Partecipa a 12 convegni legati al periodo studiato. Ha conseguito la ASN II fascia 10/F1 e 10/F3. Ha la qualifica di « maitre de conférences » pour la section 14 Langues et littératures romanes: espagnol, italien etc.

Giudizio analitico della produzione scientifica

La produzione scientifica è di vaglia e la collocazione editoriale (Collane e riviste) di rilievo. La vocazione filologica della saggistica si accompagna a una disposizione alle questioni di metodo, e a una solida consapevolezza teorica.

Gli studi presentati (ma il discorso è estensibile alla sua intera produzione scientifica) sono soprattutto di argomento medievale/rinascimentale, con particolare attenzione al problema della ricezione della lirica delle origini (si vedano i saggi sulla Raccolta Aragonese). Prevale un approccio prevalentemente filologico, congiunto con una precipua attenzione per gli aspetti metrico-ritmico-formali come evidenziano la monografia del 2017 (*Fine musica. Percezione e concezione delle forme della poesia, dai Siciliani a Petrarca*, Firenze, Edizioni del Galluzzo per la Fondazione Ezio Franceschini); diversi articoli in rivista, tra i quali: *La stanza della canzone tra metrica e musica*, «Stilistica e metrica italiana» 12 (2012), pp. 3-58, *Il sonetto delle origini e le "glosse metriche" di*

Francesco da Barberino, «Studi di filologia italiana» LXVI (2008), pp. 1-22 e *Canzoni monostrofiche*, «Nuova rivista di letteratura italiana» V, 1 (2002), pp. 9-49; i saggi in volume *Musica, ritmo, sintassi. Variazioni ritmico-sintattiche e modalità di fruizione dei testi nel Medioevo*, in *Misure del testo. Metodi, problemi e frontiere della metrica italiana*, a cura di Simone Albonico e Amelia Juri (Pisa, ETS, 2018, pp. 33-51) e *L'apertura e la chiusura dei canti: connessioni di tipo metrico-retorico (con osservazioni sul significato antico del termine 'canzone')*, in *Leggere Dante*, a cura di L. Battaglia Ricci (Ravenna, Longo 2003, pp. 243-257).

Nell'ambito della letteratura medioevale e - come si è scritto - della sua ricezione, sono da segnalare gli studi sulla *Raccolta Aragonesa: Dante nel quadro della Raccolta Aragonesa*, in *Oltre la Commedia. 'L'altro Dante' e il canone antico della lirica (1450-1600 ca.)*, a cura di Laura Banella e Franco Tomasi (Roma, Carocci, 2021, pp. 59-75); *Quelli altri antichi da don Federico. Su alcuni rimatori della Raccolta Aragonesa e i Sonetti et canzoni di Sannazaro*, in *I 'Sonetti et Canzoni' di Iacopo Sannazaro* (Gargnano del Garda, 20-21 settembre 2018), a cura di G. Baldassari e M. Comelli (Milano, Univ. degli Studi di Milano, 2020, pp. 405-34).

La ricerca scientifica è nel complesso ampia e continuativa. Sono sottoposte alla commissione 2 monografie, 9 articoli su rivista, 4 saggi in volumi collettanei; a fronte di una produzione complessiva che conta 18 articoli su rivista; 8 contributi in volume e un grande numero di voci del TLIO.

Per la qualità dei titoli, del curriculum e della produzione scientifica la commissione ritiene Codice 499625 comparativamente meritevole di essere ammesso alla discussione dei titoli, del curriculum e della produzione scientifica.

n. 2: 490338

- 1) Tesi di Dottorato: *Ideology and Representation of the City in Early Twentieth-Century Italian Literature: the Crepuscolari and the Vociani* (2008 - University of Leeds).
- 2) Università di Torino a.a. 2019-20 e 2020-21 affidamento di 54 ore annue.
University of Kent (2011-2019) circa 120 ore l'anno.
University of Leeds (2005-2010).
- 3) 2011-2019: Lecturer A e Lecturer B (University of Kent). Contratto per impegno di ricerca, didattica e attività amministrative. Attività di formazione sono legate a discipline psicologiche.
- 4) Co-organizzatore e co-chair degli Italian Interdisciplinary Research Seminars (2011-2013). Membro del gruppo di ricerca interfacoltà Centre for Modern European Literature, University of Kent (2011-2019). Nel 2016 co-organizzatore per il Centro dei workshop di Alessandro Perissinotto.
- 5) Partecipa con relazioni a 30 tra convegni e conferenze di carattere nazionale e internazionale.
- 6) Non segnali premi o riconoscimenti nazionali o internazionali.

La Commissione procede ad effettuare motivata valutazione, a cui seguirà valutazione comparativa, del curriculum, dei titoli e della produzione scientifica, debitamente documentati, esprimendo i seguenti giudizi:

Giudizio collegiale:

La Commissione esprime, all'unanimità, il seguente giudizio

Giudizio analitico del curriculum e dei titoli

I titoli e il curriculum presentati indicano una pluriennale esperienza in campo didattico universitario, principalmente concentrata su temi e autori contemporanei. Attualmente (e dal 2019) docente a contratto di "Italian Literature" presso l'Università di Torino. Precedentemente (2011/2019) ha ricoperto il ruolo di Ricercatore/ricer e poi di Docente di II fascia presso l'Università del Kent.

Negli anni accademici 2019/20 e 2020/21 ha tenuto a Torino un corso di 9 CFU (54 ore di lezione) in un corso LM. Attività di docenza svolta per un congruo numero di ore di lezione (120 ore; 96 nel periodo 2016/2019), negli anni 2011/2019 presso l'Università del Kent. Ha tenuto inoltre corsi e seminari tra il 2005 e il 2010 presso l'Università di Leeds. Da segnalare lo svolgimento di ruoli direttivi e organizzativi all'Università del Kent (Direzione, seppure ad interim, del Dipartimento di Lingue moderne nel 2016) e Direzione del Dipartimento di Italiano nel 2014 e 2015).

Tra le attività di formazione vanno indicati la LM in Psicologia clinica conseguita a Torino, con una tesi su tematiche psicologiche ('fusalità' e 'cannibalismo' nella prima poesia di Marinetti).

Ha partecipato in qualità di relatore a 30 convegni e congressi nazionali e internazionali.

Non ha conseguito premi e riconoscimenti nazionali o internazionali per attività di ricerca.

Giudizio analitico della produzione scientifica

Ha conseguito il Dottorato di ricerca presso l'Università di Leeds nel 2008 con una tesi dal titolo *'Ideology and Representation of the City in Early Twentieth-Century Italian Literature: the Crepuscolari and the Vociani*, tematiche ampliate nella monografia del 2013 (Milano, Franco Angeli). Presenta una produzione tutta incentrata sul Novecento, in cui ha un notevole rilievo lo studio dell'immaginario spaziale cittadino (soprattutto nella letteratura italiana del primo Novecento: Govoni; Moretti; Sbarbaro; Boine). Ma settore quantitativamente prevalente, e più recente, di studio appare essere quello del rapporto tra Letteratura e psicanalisi, cui rimandano la maggior parte delle pubblicazioni presentate. Si vedano le pubblicazioni: *Pavese, Calvino e il tutto originario. "Primitivo" e "matrimonio" come trasposizioni discorsive di stati ed eventi psichici* (in corso di stampa su "Between", XI, 21, 2021), *"Sulla riva d'un gorgo". Oralità, fantasie fusalità e logica del trauma in Pavese*, "L'Ulisse. Rivista di poesia, arti e scritture", 23, 2020, pp.58-96; *La mente orale. "Città di carne", fusalità e cannibalismo nella poesia del primo Marinetti*, "Annali d'Italianistica", 37, 2019, pp. 411-451 (che riprende l'argomento discusso nella tesi di laurea in Psicologia clinica); *Rifiuto dell'io, intolleranza del vuoto e sacrificio narcisistico in Clemente Rebora*, "Annali d'Italianistica", 35, 2017, pp. 239-278; *"Coscienza spietata" / Superio arcaico. Attacco al legame e autocastrazione come funzioni del pensiero e del linguaggio di Clemente Rebora*, "Incontri. Rivista europea di studi italiani", 32, 1, 2017, pp. 17-35. Aspetti teorici e metodologici del rapporto tra letteratura e psicanalisi sono affrontati in un saggio del 2015 (*Psychoanalysis and Literary Criticism*, "The Italian Psychoanalytic Annual", 9, 2015, pp. 133-52.), nonché nel lavoro a più mani (con G. Civitarese e S. Boffito) del 2012, nel saggio *Per una (nuova) critica psicoanalitica*, in Giuseppe Civitarese, *Perdere la testa. Abiezione, conflitto estetico e critica psicoanalitica*, Firenze, Clinamen, 2012, pp. 13-26.

Da segnalare infine un saggio sulla musica nella narrativa di Tondelli (*Musiche per generazioni: una lettura extravagante di Tondelli*, "Bollettino900", 1-2, 2007).

Sottopone a valutazione della commissione: 1 monografia; 10 articoli su rivista; 3 capitoli di libro, nonché la curatela del *Journal of Romance Studies* (10, 3, 2010), su "Psychoanalysis and Italian Studies". L'intera produzione scientifica indicata nel CV presenta 15 articoli su rivista; 5 saggi in volumi collettanei; 10 traduzioni da o in inglese.

La produzione scientifica sottoposta a valutazione risulta nel complesso seria e continuativa, con una vocazione interdisciplinare; essa tuttavia configura un quadro di ricerca e di pubblicazioni prettamente circoscritto alla contemporaneità, pertanto non del tutto adeguato al SSD L-FIL-LET/10. Comparativamente non mostra l'articolazione e la pluralità di tematiche riscontrabili in altre domande presentate. Perciò la commissione ritiene di non ammettere codice 490338 a sostenere la prova orale.

n. 3: 501778

- 1) Tesi di Dottorato: *I ghiribizzi narrativi di Vittorio Imbriani* (2003 Università di Milano).
- 2) Negli a.a 2013-2014, 2015-2016 e 2017-2018 docente a contratto presso la Facoltà di Studi umanistici dell'Università di Milano del Laboratorio Graphic novel e graphic journalism (20 ore).
Dall'a.a. 2011- 2012 all'a.a. 2014-2015, docente a contratto presso il Corso di laurea triennale in Mediazione linguistica e culturale dell'Università di Milano di Letteratura e cultura nell'Italia contemporanea (30 ore).
Negli a.a. 2009-2010 e 2010-2011, presso il Corso di laurea triennale in Lettere dell'Università di Milano, docente a contratto di Letteratura italiana contemporanea (60 ore).
A.a.2008-2009 al Corso di laurea triennale in Lettere dell'Università di Milano, docente di Letteratura italiana contemporanea (corso avanzato) (20 ore) e di Letteratura italiana contemporanea (20 ore).
A.a. 2003-2004, docente a contratto di Letteratura e cultura nell'Italia contemporanea (60 ore) presso il Corso di laurea in Mediazione linguistica e culturale dell'Università di Milano e di Letteratura italiana moderna (40 ore) presso la Scuola superiore per mediatori linguistici di Milano.
- 3) 2004-2005 al 2007-2008. Assegno di collaborazione alla ricerca presso l'Università di Milano - Dipartimento di Filologia moderna, nell'ambito di un progetto di ricerca sulla 'Narrazione breve in Lombardia fra Ottocento e Novecento', supervisor i Proff. Vittorio Spinazzola e Giovanna Rosa. Dall'01-01-2005 al 31-12-2006, ideazione e redazione del catalogo biblio-catalografico di Letteratura italiana contemporanea e Teoria e critica della letteratura per la istituenda Biblioteca Europea di Informazione e Cultura di Milano (Fondazione BEIC). Seminario residenziale per dottorandi, a numero chiuso, organizzato dal Centro Studi Natalino Sapegno: L'Europa letteraria del secondo Novecento, Aosta, 3-8 settembre 2001. Seminario residenziale per dottorandi, a numero chiuso, organizzato dal Centro Studi Natalino Sapegno: L'Europa letteraria del Novecento (1900-1945), Aosta, 4-9 settembre 2000.
- 4) Non si segnalano organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi.
- 5) partecipa in qualità di relatore a 8 convegni nazionali e internazionali, in particolare su tematiche relative a Gadda e al fumetto.
- 6) Premio 'Luciano Bianciardi' per tesi di laurea sulla narrativa satirica del Novecento, indetto dalla Fondazione Bianciardi di Grosseto, con la tesi di laurea "Grottesco e patetico nell'opera di Antonio Delfini, 1956-1963";
- Selezione del testo 'Disegni, bizze e fulmini. I racconti di Carlo Emilio Gadda' (Pisa, ETS, 2010).
- 'Crolla Amato Gadda' Runner-up Prize, nell'ambito dell'Edinburgh Gadda Prize indetto dall'Università di Edimburgo (con il libro *Disegni, bizze e fulmini. I racconti di Carlo Emilio Gadda*, Pisa, ETS, 2010).
ASN 2012 II FASCIA SETTORE 10/F1; ASN 2012 II FASCIA SETTORE 10/F2.

La Commissione procede ad effettuare motivata valutazione, a cui seguirà valutazione comparativa, del curriculum, dei titoli e della produzione scientifica, debitamente documentati, esprimendo i

seguenti giudizi:

Giudizio collegiale:

La Commissione esprime, all'unanimità, il seguente giudizio

Giudizio analitico del curriculum e dei titoli

Ha maturato esperienze didattiche presso l'Università di Milano, ricoprendo insegnamenti nell'ambito della Letteratura contemporanea: nel 2003/2004 e nel 2008/2009 moduli di insegnamento nel corso di Lett. italiana contemporanea; nel 2009/2010 e 2010/2011 come docente a contratto per l'insegnamento di Lett. italiana contemporanea (60 ore) e moderna (40 ore). Non specifica l'argomento dei singoli corsi. L'attività didattica prosegue anche negli a.a 2013-2014, 2015-2016 e 2017-2018, con la copertura di un Laboratorio (20 ore) dedicato a Graphic novel e graphic journalism. Ha avuto un assegno di collaborazione alla ricerca presso l'Università di Milano dal 2004/2005 al 2007/2008, concentrando gli studi sulla letteratura umoristica del XIX e XX secolo.

Molti dei Convegni (in tutto 8) cui partecipa riguardano il fumetto, con un'attenzione per l'incrocio Letteratura/Arte.

Ha ottenuto premi ed è in possesso dell'ASN per i settori 10/F1 e 10/F2.

Giudizio analitico della produzione scientifica

La produzione scientifica è concentrata soprattutto sulla narrativa contemporanea, in anni più recenti si è in particolare indirizzata verso il fumetto e l'arte grafica (cui dedica il saggio in volume collettaneo *I tempi del graphic journalism tra immediatezza dell'informazione e artificio della semplicità*, in *A mezzi termini. Forme della contaminazione dal XX secolo*, Milano, Mimesis, 2019, pp. 87-107). Nei primi anni della sua attività di ricerca mostra attenzione per gli incroci tra Arte e Letteratura (cui dedica uno dei suoi primi lavori, *Il tonalismo memoriale di Antonio Delfini, tra Todari Hugues e Paul Cézanne*, in *I segni incrociati II. Letteratura Italiana del '900 e Arte Figurativa*, a cura di Marcello Ciccuto, Viareggio, Baroni, 2002 pp. 131-139).

Presenta alcuni titoli che trattano autori del secondo ottocento. E' il caso della monografia sulla narrazione breve di Imbriani («*Torniamo a bomba*». *I ghiribizzi narrativi di Vittorio Imbriani*, Milano, LED, coll. «Il Filarete», n. 216, 2004) e di due edizioni di testi: di Luigi Capuana (*Sangue Pazzo*, Unicopli, 2019) e i *Racconti della Scapigliatura* (Unicopli, 2019). Il resto dei titoli presentati verte su autori del pieno Novecento. Soprattutto Gadda, al quale sono dedicate due monografie: *Disegni, bizze e fulmini. I racconti di Carlo Emilio Gadda* (Pisa, ETS, 2010) e *Frammenti e meraviglie. Gadda e i generi della prosa breve* (Milano, Unicopli, 2010) e un articolo su rivista (*La guerra del Gaddus. Il Giornale di guerra e di prigionia di Carlo Emilio Gadda*, in «*Enthymema*», XII, 2015, pp. 318-36) e Delfini, cui dedica due saggi in rivista (*Antonio Delfini cronachista immaginario*, in «*ACME*», Annali della Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi di Milano, vol. LIII, fasc. II, maggio-agosto 2000, pp. 183-214; e il ricordato saggio nel volume collettaneo a cura di Marcello Ciccuto). Altri saggi in rivista sono dedicati a Fruttero e Lucentini («*Problemi*», a. XXXV, n. 119-120, gennaio-agosto 2001, pp. 47-66) a Savinio (*Nivasio Dolcemare come educatore*, in «*Otto/Novecento*», a. XXVII, n. 1, gennaio-aprile 2003, pp. 95-120), a Wilcock («*I racconti del "Caos"*» e *i mondi impossibili di Juan Rodolfo Wilcock*, in «*ACME*», Annali della Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi di Milano, vol. LIX, fasc. II, maggio-agosto 2006, pp. 169-202).

Sottopone a valutazione della commissione concorsuale: 5 monografie, due delle quali sono edizioni di testi del secondo Ottocento; 6 articoli su rivista; 3 saggi in volume; un saggio in Atti di convegno.

La produzione scientifica complessiva comprende 39 saggi (in rivista o in volume); 9 recensioni e una decina di titoli minori (Voci di dizionario o di enciclopedia)

La produzione scientifica si mostra ricca e continuativa, con aperture verso l'arte e il fumetto. Essa tuttavia mostra un quadro di ricerca e di pubblicazioni prevalentemente incentrato sul Novecento, con sporadici approfondimenti sul secolo precedente. Comparativamente non mostra l'articolazione cronologica, tematica e metodologica riscontrabile in altre domande presentate. Perciò la commissione ritiene di non ammettere codice 501778 a sostenere la prova orale.

n. 4: 501792

1) Tesi di Dottorato "*Ogni poema è nel mondo infinito*". *Un'ipotesi interpretativa delle poesie di Gadda* (Scuola Normale Superiore di Pisa 2016).

2) Dal 2011-2012 al 2018-2019 docente a contratto di Lingua italiana in atenei degli US. Si segnala il Certificato di eccellenza nell'insegnamento rilasciato dalla Harvard University

3) 2019-2020 Lauro De Bosis Postdoctoral Fellow – Harvard University.

2017-2018 borsa di ricerca "Completion Fellowship for Dissertation Research" - Harvard University.

2016-2017 borsa di ricerca "Merit/Graduate Society Term-Time Fellowship" - Harvard University.

4) Non si segnalano organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi.

5) Ha partecipato a 19 conferenze internazionali e ha organizzato numerosi seminari.

6) Non si segnalano premi o riconoscimenti per l'attività di ricerca

La Commissione procede ad effettuare motivata valutazione, a cui seguirà valutazione comparativa, del curriculum, dei titoli e della produzione scientifica, debitamente documentati, esprimendo i seguenti giudizi:

Giudizio collegiale:

La Commissione esprime, all'unanimità, il seguente giudizio

Giudizio analitico del curriculum e dei titoli

Presenta un percorso formativo di eccellenza, con due dottorati: alla Normale di Pisa e presso la Harvard University, dove tutt'ora ha un contratto di ricerca. Ha esperienze di insegnamento continuativo prevalentemente in corsi di Lingua e grammatica italiana. E' titolare di borse di studio dal 2016 al 2020 presso la Harvard University

Denota una spiccata capacità organizzativa nel promuovere seminari e incontri di carattere internazionale.

Giudizio analitico della produzione scientifica

La produzione scientifica rivela una notevole molteplicità di interessi, sia per quanto attiene gli oggetti della ricerca che l'approccio teorico. Si vedano gli studi su poesia e visualità (articolata nelle

diverse forme, dalla pittura, al cinema, alla fotografia) cui è dedicata la tesi dottorale, *Poetry and Visuality in Italy from Futurism to the Neo-Avant-Garde*, Harvard University, 2018); o si veda la monografia sull'immagine del Giappone tra Barthes e Parise (*L'Eleganza è frigida e L'Empire des signes. Un sogno fatto in Giappone*, Firenze, Firenze University Press, 2016). L'impianto della ricerca presenta tratti prettamente comparatistici e intersezionali tra codici (si veda il saggio su Antonioni "Senza lasciare un segno sul campo...": *dalla cronaca al cronotopo in tre film di Michelangelo Antonioni*, in «Italice», vol. 92, n. 4, 2015, pp. 893-918; o il saggio *Tullio d'Albisola's L'anguria lirica (1934): Female Transubstantiation and a New Religion of Poetic Materiality*, in *Futurism and the Sacred*, a cura di Monica Jansen e Luca Somigli, «International Yearbook of Futurism Studies», vol. 11, 2021); per le tematiche di genere ("...donne erano: e donne sarebbero": *il corpo femminile come catalizzatore delle strutture narrative e delle scelte linguistiche nel Pasticciaccio*, in «Forum Italicum», vol. 48, n. 3, 2014, pp. 428-451); o pertiene a indagini che si prospettano come messa alla prova e verifica di approcci teoricamente avvertiti (si veda l'utilizzo delle *Cognitive poetics* nel saggio "La danzatrice greca" di Goffredo Parise: *indagini metapoetiche e metafore concettuali*, in *Letteratura e scienze cognitive: teorie e analisi*, a cura di Alberto Casadei, «Italianistica», vol. 40, n. 3, 2011). Da segnalare infine il cimento filologico di cui si dà prova nell'edizione critica di Goffredo Parise, *Poesie/Poèmes*, traduit de l'italien par Marie-José Tramuta, Paris, Cahiers de l'Hôtel de Galliffet (Institut Culturel Italien), 2016; a conferma di un'attenzione reiterata per la poco studiata produzione poetica di Parise, di cui dà conto la poderosa monografia *Nessuno crede al merlo d'acqua. Le ultime poesie di Goffredo Parise*, Isernia, Cosmo Iannone Editore, 2011.

Sottopone a valutazione della commissione 3 monografie (una delle quali è un'edizione critica); 7 articoli; 2 capitoli di libro: 1 voce di enciclopedia. Aggiunge anche i testi delle due tesi dottorali, discusse alla Normale di Pisa e ad Harvard),

La produzione scientifica complessiva comprende 15 articoli su rivista; 12 saggi in volumi collettanei e una decina di recensioni.

L'interesse della produzione scientifica è quasi esclusivamente incentrato sulla contemporaneità (anche se va però segnalato un saggio di valore dedicato alla *Gerusalemme liberata*: "...in vari pensier divide e parte / l'incerto animo suo": *simbologia del doppio e dinamiche sospensive nel VI canto della Gerusalemme Liberata*, in «Italian Culture», n. 33, vol. 1, 2015, pp. 16-38). Il quadro complessivo presenta un profilo prevalentemente contemporaneistico/comparatistico, non del tutto adeguato al SSD L-FIL-LET/10. Non mostra comparativamente l'articolazione e la pluralità di tematiche riscontrabili in altre domande presentate.

La commissione ritiene perciò di non ammettere codice 501792 a sostenere la prova orale.

n. 5: 503128

1) - Tesi di Dottorato: *Parte a imitazion degli antichi, parte a quella dei moderni: poetica e allegoria nel Rinaldo del Tasso* (Università di Milano – 2008).

2) - Dal 2008-2009 al 2018-2019 docente a contratto all'Università di Milano per il «Laboratorio di lingua e scrittura italiana in autoformazione assistita» (3 Cfu), presso la cattedra di lingua italiana (prof. M. Prada).

- Dal 2012-2013 al 2020-2021 tutor e docente per il progetto STRATEGIS Accademia dei Lincei, Istituto Lombardo e Università degli Studi di Milano.

- Dal 2015-2016 al 2018-2019 Università degli Studi di Milano, Dipartimento di studi letterari, filologici e linguistici: tutor e docente di un seminario permanente dedicato ai laureandi magistrali.

- 2018-2019 progettazione e tutoraggio di forum online - Università degli Studi di Milano, Dipartimento di studi storici. Si è trattato di una collaborazione (art. 45) per la creazione e il tutoraggio del forum destinato agli studenti del Corso di Laurea in Storia.
- Dal 2012-2013 al 2014-2015 tutor e coordinatore dell'attività integrativa alla didattica per TFA e PAS Università degli Studi di Milano, Facoltà di Studi Umanistici. Si è trattato di una collaborazione in qualità di tutor e coordinatore delle attività integrative alla didattica (attività online e in e-learning) per i percorsi di Tirocinio Formativo Attivo (TFA) e per i Percorsi Abilitanti Speciali (PAS): progettazione e gestione delle attività online sulla piattaforma Ariel.
- Dal 2005-2006 al 2012-2013 docente a contratto - Politecnico di Milano, Facoltà di Ingegneria, corso di laurea in Ingegneria gestionale e Ingegneria dei Sistemi di "Metodologie e tecniche della comunicazione linguistica" e di "Tecniche di comunicazione e soft skills" (5 CFU).
- 3) - Dal marzo 2020 assegnista di ricerca all'Università degli Studi di Milano, Dipartimento di studi letterari, filologici e linguistici, linea di ricerca "Autografi e archivi di letterati italiani del Rinascimento", con un progetto dal titolo "Nuove prospettive sull'archivio e le carte di Giovanni Della Casa e Annibale Rucellai" (responsabile: prof.ssa Claudia Berra).
- Settembre 2017-febbraio 2019 assegnista di ricerca all'Università degli Studi di Milano, Dipartimento di studi letterari, filologici e linguistici, per il progetto PRIN 2015 "Repertorio epistolare del Cinquecento. Teorie, lingue e pratiche di un genere (Bibbiena, Della Casa, Bernardo e Torquato Tasso, Marino)". P.I. prof. Paolo Procaccioli, unità di Milano coordinata dalla prof.ssa Claudia Berra dedicata all'edizione e alla schedatura per Archilet della corrispondenza tra Giovanni della Casa e Alessandro Farnese.
- 4) - Membro del gruppo di ricerca e della redazione (in qualità di referente per i secc. XVI-XVII della Letteratura Italiana) dell'"Osservatorio delle Edizioni Critiche" (OEC) del Dipartimento di Studi letterari, filologici e linguistici dell'Università degli Studi di Milano.
- Membro del gruppo di ricerca "Ottava rima" del Dipartimento di Studi Letterari, Filologici e Linguistici dell'Università degli Studi di Milano.
- 2018-2019: Membro del PSR (Piano di Sostegno alla Ricerca) dell'Università degli Studi di Milano intestato a Sandra Carapezza e dedicato alla Milano sforzesca come luogo di transito di intellettuali.
- 2017-2018: Membro del PSR (Piano di Sostegno alla Ricerca) dell'Università degli Studi di Milano intestato a Sandra Carapezza e dedicato all'ottava come ricettore di generi
- 2015-2020: "Realizzazione sul sito Archilet di un database epistolare delle lettere di Giovanni della Casa attraverso le tesi di laurea magistrale": progetto speciale per la didattica coordinato dalla prof.ssa Claudia Berra, Università degli Studi di Milano.
- 5) Ha partecipato con relazioni di tematiche rinascimentali a 15 conferenze in Italia e all'estero.
- 6) Nel 2020 ha conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale di II fascia - SSD: 10/F1 Letteratura Italiana.

La Commissione procedere ad effettuare motivata valutazione, a cui seguirà valutazione comparativa, del curriculum, dei titoli e della produzione scientifica, debitamente documentati, esprimendo i seguenti giudizi:

Giudizio collegiale:

La Commissione esprime, all'unanimità, il seguente giudizio

Giudizio analitico del curriculum e dei titoli

I titoli e il curriculum presentano una valida attività di ricerca incentrata sul periodo rinascimentale e tardo rinascimentale. Come assegnista di ricerca presso l'Università di Milano dal 2017 si è occupato

prima di repertori epistolari cinquecenteschi, quindi di autografi e archivi di letterati italiani del Rinascimento.

L'attività didattica è stata svolta quasi esclusivamente presso il Dipartimento di studi letterari, filologici e linguistici dell'Università di Milano e legata a laboratori linguistici e attività di tutoraggio: dal 2008-2009 al 2018-2019, come docente a contratto, ha tenuto il «Laboratorio di lingua e scrittura italiana in autoformazione assistita» (3 Cfu); dal 2012-2013 al 2020-2021 tutor e docente per il progetto STRATEGIS (Accademia dei Lincei, Istituto Lombardo e Università degli Studi di Milano); dal 2015 tutor e docente di un seminario permanente dedicato ai laureandi magistrali, mentre nell'a.a. 2018-2019 ha seguito, dopo averlo progettato, un forum online per il Dipartimento di studi storici dello stesso ateneo; dal 2012-2013 al 2014-2015 è stato tutor e coordinatore dell'attività integrativa alla didattica per TFA e PAS. Dal 2005-2006 al 2012-2013 come docente a contratto (Politecnico di Milano, Facoltà di Ingegneria, corso di laurea in Ingegneria gestionale e Ingegneria dei Sistemi) ha tenuto moduli di «Metodologie e tecniche della comunicazione linguistica» e di «Tecniche di comunicazione e soft skills» (5 CFU). Ha partecipato a 15 convegni - su tematiche relative al periodo studiato - in Italia e all'estero. Ha conseguito nel 2020 la ASN per la II fascia 10/F1.

Giudizio analitico della produzione scientifica

Il quadro delle pubblicazioni presentate traccia un profilo di ottimo livello di letteratura cinquecentesca, con sicure competenze filologiche, di cui danno prova l'edizione e commento del vol. I (per gli anni 1540-1546) della corrispondenza di Della Casa e Alessandro Farnese (Roma, Edizioni di Storia e Letteratura, 2020); il ritrovamento di sei lettere inedite dellacasiane delle quali dà notizia in un articolo (*Novità dall'archivio di Giovanni Della Casa e Annibale Rucellai*, «Atti e memorie dell'Arcadia», 8 (2019), pp. 77-137: di pertinenza di 503128 sono le pp. 97-137), nonché l'integrazione di informazioni (grazie a un nuovo, parziale, inventario vaticano) sulla biblioteca di Della Casa, di cui viene dato conto in un articolo del 2019 (*Un ampliamento della biblioteca di Giovanni Della Casa*, «La bibliofilia», pp. 413-427). Alla produzione poetica cinquecentesca sono dedicati saggi su Giovanni Rucellai («*Magni spiriti dentro a i picciol corpi*»: le api 'politiche' di Giovanni Rucellai, «Filološki Pregled», 46, 2019, 1, pp. 41-54), su Giraldo Cinthio (*Alcuni esemplari postillati dell'«Hercole» di G. B. Giraldo Cinthio*, in «Studi giraldiani», 3, 2017, pp. 99-124); su Luigi Alamanni (*Una «Toscana Iliade» tra classicità e modernità: l'«Avarchide» di Luigi Alamanni*, «ACME», 63, 2010, pp. 63-111, nonché *Il «Gyrone il Cortese» di Luigi Alamanni e la tradizione cavalleresca italiana*, in *Boiardo, Ariosto e i libri di battaglia*, Atti del convegno Scandiano-Reggio Emilia-Bologna 3-6 ottobre 2005, a c. di A. Canova e P. Vecchi Galli, Interlinea, Novara, 2007, pp. 403-422). Ma in questo ambito critico va soprattutto segnalata la monografia dedicata al *Rinaldo* di Tasso (*Poetica e allegoria nel «Rinaldo» di Torquato Tasso*, Milano, LEDizioni, 2014). Non mancano poi saggi che prediligono l'attenzione per aspetti ideologici o storico-politici della cultura del Cinquecento. Come lo studio dedicato al mito letterario di Lepanto («*La onnipotente mano del signor Dio contra il già invitto imperator de' Turchi*»: il mito letterario di Lepanto ne «*La Christiana vittoria marittima*» di Francesco Bolognetti, in *Discorso, identità e cultura nella lingua e nella letteratura italiana*, Atti del Convegno internazionale, Craiova – Romania, 21-22 settembre 2012, a cura di E. Pirvu, Editura universitaria, Craiova, 2013, pp. 126-140), e come il saggio *Un documento inedito di Giovanni Della Casa in difesa della giurisdizione ecclesiastica a Venezia*, in «Riforma e Movimenti Religiosi», Rivista della Società di Studi Valdesi, 1, 2017, pp. 225-262.

Tra i titoli presentati, non incentrati su temi e figure del secolo XVI, è da rilevare l'articolo dedicato al Foscolo critico e storico della letteratura (*Considerazioni sui manoscritti delle «Epoche della lingua italiana» del Foscolo. Epoche III, IV, V e VI*, in «Nuova Rivista di Letteratura Italiana», 21 (2018), pp. 157-195); il testo, di carattere strettamente filologico, analizza i manoscritti foscoliani delle *Epoche* conservati alla «Guerrazzi» di Livorno, per ricavare notizie sulle vicende redazionali dell'opera.

Presenta 2 monografie (una delle quali un'edizione di testi); 8 articoli su rivista; 3 saggi in volumi collettanei; 2 saggi in Atti di convegno. La produzione scientifica complessiva consta di più di trenta titoli, tra monografie, articoli e recensioni; e di 4 curatele di volumi collettanei.

Per la qualità dei titoli, del curriculum e della produzione scientifica la commissione ritiene Codice 503128 comparativamente meritevole di essere ammesso alla discussione dei titoli, del curriculum e della produzione scientifica.

n. 6: 504222

1) Tesi di Dottorato: *Le Considerazioni sopra le Rime del Petrarca di Alessandro Tassoni. Saggio di edizione e commento* (Scuola Normale Superiore - 2017).

2) 2020–2021: Assistenza alla didattica Université de Lausanne Corso MA Letteratura italiana del Medioevo e del Rinascimento. *Le Satire* di Ariosto (36 ore), prof. Simone Albonico.

2020–2021: Professore a contratto Università di Pisa, Corso (48 ore), “Italian Literature: an Introduction (II)”, tenuto in lingua inglese nell’ambito del Foundation Course in Humanities (Dipartimento di Civiltà e Forme del Sapere).

Dicembre 2020: Senior lecturer Università di Bologna Modulo (15 ore, corso da 6 cfu) sulla letteratura italiana del Rinascimento, tenuto in inglese per il corso magistrale in Italian studies. Second cycle degree / two year Master in European Literary Cultures, Linguistics.

2020–2021: Professore a contratto Università di Pisa: corso (48 ore) Italian Literature: an Introduction (I), tenuto in lingua inglese nell’ambito del Foundation Course in Humanities (Dipartimento di Civiltà e Forme del Sapere).

2020–2021: Professore a contratto Università di Pisa Corso OFA per studenti LIN-L (30 ore) nell’ambito del corso di Laurea in Lingue e Letterature Straniere (Dipartimento di Filologia, Letteratura e Linguistica).

2019–2020: Professore a contratto Università di Pisa Corso (48 ore) Italian Literature: an Introduction (II), tenuto in lingua inglese nell’ambito del Foundation Course in Humanities (Dipartimento di Civiltà e Forme del Sapere).

2019–2020: Professore a contratto Università di Pisa Corso OFA per studenti LIN-L (30 ore) nell’ambito del corso di Laurea in Lingue e Letterature Straniere (Dipartimento di Filologia, Letteratura e Linguistica).

2019–2020: Professore a contratto Università di Pisa Corso (48 ore) Italian Literature: an Introduction (I), tenuto in lingua inglese nell’ambito del Foundation Course in Humanities (Dipartimento di Civiltà e Forme del Sapere).

2018–2019: Professore a contratto Università di Bologna Corso (30 ore, 6 cfu) Introduction to Italian Culture (2), tenuto in lingua inglese entro il corso magistrale in “Italian studies. Second cycle degree / two year Master in European Literary Cultures, Linguistics”.

2018: Ciclo di lezioni per corso di dottorato Università di Pisa “Il Barocco e la metafora: origini e direzioni del concettismo seicentesco” – Corso di dottorato regionale in Studi Italianistici (ciclo XXXIII).

2018–2019: Cultore/trice della materia Università di Modena e Reggio Emilia Modena.

2013–2017: Cultore/trice della materia Università di Pisa.

2014-2015: Collaborazione alla didattica Università di Pisa Corso “Poemi in ottava rima”, prof. Maria Cristina Cabani. 2014-2015: Collaborazione alla didattica Università di Pisa Corso “Francesco Petrarca e il *Canzoniere*”, prof. Maria Cristina Cabani.

2013-2014: Collaborazione alla didattica Università di Pisa Corso “Il poema eroicomico”, prof. Maria Cristina Cabani. 2013-2014: Collaborazione alla didattica Università di Pisa Corso “Torquato Tasso e la *Gerusalemme Liberata*”, prof. Maria Cristina Cabani.

3) 1/8/2020–31/7/2021: Premier assistant Université de Lausanne, Section d’Italien. 1/2/2020–31/1/2022 Assegno di ricerca Fondazione Ezio Franceschini – Firenze / Université de Lausanne Fellowship Marco Praloran Progetto: “Il Mambriano di Francesco Cieco da Ferrara tra oralità e scrittura. Questioni metrico-stilistiche e forme della narrazione”.

1/2/2018–31/1/2020: Assegno di ricerca Università di Modena e Reggio Emilia Modena DIGITAL HUMANITIES – Erudizione e rinnovamento culturale, 1500-1800.

4) 2018: Membro del gruppo di ricerca ITIBER – Centro Interuniversitario di Studi Italo-Iberici.

2012-2015: Membro del gruppo di ricerca Archilet. Reti epistolari, Archivio delle corrispondenze letterarie italiane di età moderna (secoli XVI-XVII).

2012–2013: Membro del gruppo di ricerca “Centri di cultura italiani e scambi del sapere nell’Europa dell’età barocca” diretto da Davide Conrieri presso la Scuola Normale Superiore di Pisa.

2009–2012: Membro del gruppo di ricerca “Le raccolte di testi in età barocca: tipologia e storia” diretto da Davide Conrieri presso la Scuola Normale Superiore di Pisa.

5) Partecipa a 30 incontri tra conferenze e seminari con relazioni sulla letteratura tra XVI e XVIII secolo.

6) Nel 2020 ha conseguito l’Abilitazione Scientifica Nazionale di II fascia - SSD: 10/F1 Letteratura Italiana.

La Commissione procede ad effettuare motivata valutazione, a cui seguirà valutazione comparativa, del curriculum, dei titoli e della produzione scientifica, debitamente documentati, esprimendo i seguenti giudizi:

Giudizio collegiale:

La Commissione esprime, all’unanimità, il seguente giudizio

Giudizio analitico del curriculum e dei titoli

I titoli connotano una ricerca prevalentemente rivolta ai secoli XVI-XVIII. Pur avendo conseguito il Dottorato di ricerca nel 2017 ha già maturato una corposa attività didattica presso l’Università di Pisa nell’ambito del Foundation Course in Humanities (Dipartimento di Civiltà e Forme del Sapere), tenendo corsi in lingua inglese di introduzione alla Letteratura italiana. Ha esperienza in gruppi di ricerca. È in possesso fino al 31/1/2022 dell’Assegno di ricerca Fondazione Ezio Franceschini – Firenze / Université de Lausanne Fellowship Marco Praloran. Ha partecipato a 30 incontri tra conferenze e seminari con relazioni sulla letteratura tra XVI e XVIII secolo. 2020 Abilitazione Scientifica Nazionale di II fascia, settore 10/F1.

Giudizio analitico della produzione scientifica

La produzione scientifica presenta testi di sicuro valore. Da segnalare in particolare l’edizione critica con commento di Giulio Cesare Cortese, *La Rosa. Favola*, Lucca, Pacini Fazzi, 2018. Una seconda monografia («*Pazza cosa sarebbe la poesia*»). *Alessandro Tassoni lettore del Trecento fra Barocco ed Età Muratoriana*, Modena, Franco Cosimo Panini, 2020) analizza i giudizi e l’attività critica e di

commento di Tassoni, soprattutto nei confronti di Boccaccio e Petrarca (ma un capitolo è dedicato anche al Tassoni lettore dei moderni), corredando il lavoro con l'edizione critica delle postille al *Decameron* e delle *Considerazioni sopra le Rime del Petrarca*. Non esclusivamente, ma principalmente, è un'edizione critica la terza monografia presentata (*I fiscali del Diavolo. Muratori, Fontanini e Castelvetro, Con un'edizione del «Primo esame dell'«Eloquenza italiana»»*, Pisa, ETS, 2021).

Tutti di ambito tardo cinquecentesco e secentesco sono gli altri titoli sottoposti a valutazione, spaziando tra Castelvetro (*Tra Aristotele e Alberti. Poesia e arti figurative nella «Poetica» di Lodovico Castelvetro*, «Giornale Storico della Letteratura Italiana», CXCVII, 2020, pp. 101-120); Tassoni, che è autore ricorrente negli studi presentati (*Il «Potta di Modena». Precisazioni storico-linguistiche attorno a un personaggio della Secchia rapita di Alessandro Tassoni*, «Nuova Rivista di Letteratura Italiana», XVI, 2013, pp. 61-93; *Canto VII*, in *Lettura della Secchia rapita*, a cura di Davide Conrieri, Pasquale Guaragnella, Lecce, Argo, 2016, pp. 89-105; e che compare, all'interno di un quadro critico più ampio, in *Poesia eroicomico e satira poetica: Tassoni, Bracciolini e Marino*, «Nuova Rivista di Letteratura Italiana», XVII, 2014, pp. 107-147); Marino (*Ritratti, cortine, 'celesti arcani'. Note su arte, sacralità e profano nell'«Adone» di G. B. Marino*, «L'Ellisse», VI, 2011, pp. 105-128; *Una Testimonianza di Tommaso Stigliani. Palazzi e libri di disegno in una dichiarazione di poetica mariniana*, «Italianistica», XL, 2011, pp. 73-85).

Sottopone alla valutazione della commissione concorsuale: 3 monografie (una delle quali costituita da un'edizione critica con commento); 8 articoli su rivista; 4 capitoli in volumi collettanei. La produzione scientifica complessiva comprende tra l'altro 12 articoli su rivista; 10 saggi in volumi collettanei; una voce del *DBI* e 3 recensioni.

Nel complesso la produzione scientifica rivela un quadro di solida indagine critica e filologica, fortemente specializzata su autori e fenomeni secenteschi, con allargamenti verso l'ultimo Cinquecento e l'inizio del Settecento.

Per la qualità dei titoli, del curriculum e della produzione scientifica la commissione ritiene codice 504222 comparativamente meritevole di essere ammesso alla discussione pubblica dei titoli, del curriculum e della produzione scientifica.

n. 7: 502846

1) Tesi di Dottorato: *Le Rime di Metastasio* (Università di Parma - maggio 2005).

2) 2020-2021: presso l'Università di Urbino ha tenuto un Laboratorio di Letteratura italiana I (S.S.D. L-FIL-LET/10, 1 CFU, 12 ore), insegnamento ufficiale del Corso di laurea magistrale a ciclo unico in «Scienze della formazione primaria».

2020-2021: Università di Urbino, Laboratorio di Letteratura italiana II/Linguistica italiana II (S.S.D. L-FIL-LET/12, 1 CFU, 12 ore), insegnamento ufficiale del Corso di laurea magistrale a ciclo unico in «Scienze della formazione primaria».

Dall'11 giugno 2003 a oggi presso l'Università degli Studi di Parma è cultore/trice della materia in Letteratura italiana presso il Dipartimento di Italianistica (dal 1° gennaio 2017, Dipartimento di Discipline Umanistiche, Sociali e delle Imprese Culturali), con collaborazione, continuativa fino al 2012, nello svolgimento di attività didattiche integrative e sussidiarie. Ha tenuto corsi ufficiali nel 2005-2006 (80 ore), 2006-2007 (40 ore), 2007-2008 (40 ore) e corsi seminariali dal 2002 al 2005 (20 ore annue).

3) Dal 1° gennaio 2009 al 31 dicembre 2012 ha ottenuto un assegno di ricerca presso l'Università degli Studi di Parma, Dipartimento di Italianistica (poi Dipartimento di Lettere, Arti, Storia e Società - Area di Italianistica).

3-7 settembre 2002: frequenza, in qualità di assegnatario/a di borsa di studio, del Seminario residenziale Scuola di Alta Formazione «Cattedra Vittorio Alfieri» (VII anno).

3-8 novembre 2002: frequenza, in qualità di assegnatario/a di borsa di studio, della «Quarta settimana di studi canoviani», sul tema “Antonio Canova. La cultura figurativa e letteraria dei grandi centri italiani: Milano, Firenze, Napoli”.

1996: Diploma biennale di Archivistica, Paleografia e Diplomatica.

4) Dal 2018 è componente del comitato scientifico del Progetto di ricerca internazionale META - Metastasio's Epistolary Texts Archive, finalizzato alla ricognizione, all'acquisizione, allo studio dei materiali autografi e all'allestimento del database relativo all'epistolario di Pietro Metastasio (1698-1782), con la partecipazione di Università e Istituti di ricerca italiani e stranieri, sotto la guida dell'Università degli Studi di Genova, e diretto dai professori Alberto Beniscelli, Gianfranca Lavezzi, William Spaggiari, Duccio Tongiorgi, Corrado Viola (<https://epistolariometastasio.unige.it/il-progetto>)

Dal 2018 è componente del Progetto di ricerca internazionale Bodoni y Europa. Público, libro y bibliofilia en el Siglo de las Luces: innovación tipográfica, programa editorial y redes internacionales de Giambattista Bodoni (FFI2017-82759-P), guidato dall'Università di Salamanca e diretto dal prof. Pedro Manuel Cátedra (Salamanca).

Dal 2017 è componente del Seminario di studi foscoliani, finalizzato alla promozione e alla diffusione della ricerca scientifica nell'ambito degli studi foscoliani, organizzato presso il Dipartimento di Discipline Umanistiche, Sociali e delle Imprese Culturali dell'Università di Parma.

Nel 2017-2018 è componente del Progetto internazionale di ricerca Knowledge Transfer Networks: Britain and Italy, 1785-1830, finalizzato allo studio delle relazioni letterarie intrattenute fra Inghilterra e Italia fra XVIII e XIX secolo, organizzato in collaborazione dalle Università di Manchester (GB), di Genova e di Parma (coordinatore, il prof. Alan Rawes, dell'Università di Manchester).

Dal 2016 collabora con il Gruppo tematico di ricerca Rivoluzione Restaurazione Risorgimento. Letteratura italiana 1789-1870 (Gruppo RRR), costituito nell'ambito della Associazione degli Italianisti (ADI) e coordinato dai professori Stefano Verdino (Università degli Studi di Genova) e Silvia Tatti (Sapienza Università di Roma) (<https://www.italianisti.it/gruppi-di-lavoro/rrr-rivoluzione-restaurazione-risorgimento/presentazione>).

Dal 2015 collabora al Progetto di ricerca internazionale META - Metastasio's Epistolary Texts Archive, finalizzato alla ricognizione, all'acquisizione, allo studio dei materiali autografi e all'allestimento del database relativo all'epistolario di Pietro Metastasio (1698-1782), con la partecipazione di Università e Istituti di ricerca italiani e stranieri, sotto la guida dell'Università degli Studi di Genova, e diretto dai professori Alberto Beniscelli, Gianfranca Lavezzi, William Spaggiari, Duccio Tongiorgi, Corrado Viola.

2014-2017: è componente del Progetto di ricerca internazionale Público, libro, innovación tipográfica y bibliofilia internacional en el Siglo de las Luces, II: Bodoni y Europa (FFI2014-52903-P), guidato dall'Università di Salamanca e diretto dal prof. Pedro Manuel Cátedra (Salamanca).

Dal 2013 collabora con l'«Istituto Universitario de Estudios Medievales y Renacentistas y de Humanidades Digitales - IEMYRhd USAL.

Dal 2012 è componente del comitato scientifico del Progetto Mazzuchelli, presieduto dal prof. Fabio Danelon (Università degli Studi di Verona), finalizzato all'edizione del carteggio e dei manoscritti di Giammaria Mazzuchelli (1707-1765).

2012-2014 è componente del Progetto di ricerca internazionale Bodoni y España: Público, libro, innovación tipográfica y bibliofilia internacional en el Siglo de las Luces (FFI2011-23223), guidato dall'Università di Salamanca e diretto dal prof. Pedro Manuel Cátedra (Salamanca).

2009-2011: Partecipazione al PRIN 2008 sul tema La tradizione cinque-settecentesca della favola pastorale in Italia: fra teoria e prassi, condotto dalle Università di Padova (coordinatore nazionale prof. Guido Baldassarri), del Salento, di Venezia e di Genova, nell'unità locale dell'Università degli Studi di Parma (diretta dal prof. Rinaldo Rinaldi).

2008-2010: Partecipazione alle attività di ricerca del Progetto Mazzuchelli, presieduto dal prof. Fabio Danelon (Università degli Studi di Verona), finalizzato all'edizione del carteggio e dei manoscritti di Giannaria Mazzuchelli (1707-1765).

2005-2007 è componente del Comitato per le Celebrazioni del bicentenario della morte di Giambattista Bodoni.

2004 Partecipazione al Progetto Cofin 2004 su Tradizione antica e tradizione moderna nella letteratura italiana. Riscritture e reinvenzioni dei generi della prosa (XV-XIX secolo), nell'unità locale dell'Università degli Studi di Parma. Fa parte di vari comitati scientifici e di redazione di riviste e collane editoriali.

5) Ha partecipato presentando relazioni a 39 convegni dal 2003 a oggi. Ha partecipato o organizzato seminari e presentazioni di libri.

6) Non si segnalano premi e riconoscimenti nazionali e internazionali.

La Commissione procede ad effettuare motivata valutazione, a cui seguirà valutazione comparativa, del curriculum, dei titoli e della produzione scientifica, debitamente documentati, esprimendo i seguenti giudizi:

Giudizio collegiale:

La Commissione esprime, all'unanimità, il seguente giudizio

Giudizio analitico dei titoli e del curriculum

I titoli e il curriculum sono di rilievo qualitativo e quantitativo, di ambito nazionale e internazionale. L'area di ricerca è concentrata in prevalenza su autori e generi letterari del XVIII secolo, sia in prosa sia in poesia. L'attività didattica universitaria è continuativa dal 2003 al 2012 all'Università di Parma ed è ripresa nell'a.a. 2020-2021 presso l'università di Urbino. Ha partecipato in maniera propositiva a numerose attività di ricerca e a convegni e congressi internazionali.

Giudizio analitico della produzione scientifica

La produzione scientifica complessiva e i titoli sottoposti a valutazione tracciano un profilo rigoroso, di solida preparazione filologica e sicura capacità critica. Il settore maggiormente approfondito è la letteratura del XVIII secolo, con particolare attenzione per la produzione poetica, l'attività editoriale e la circolazione dei testi. A cominciare dagli studi su Bodoni, di cui ha curato il carteggio con Denina (*Il carteggio fra Giambattista Bodoni e Carlo Denina 1777-1812*, Parma, Silva, 2003) e al quale è dedicata una sezione importante della monografia *I celebrati caratteri. Saggi e studi settecenteschi* (Milano, Unicopli, 2017). Da segnalare in tale ambito il contributo sulla biblioteca di Carlo Firmian (contenuto nel convegno *Le raccolte di Minerva*, Trento-Rovereto, 3-4 maggio 2013, accolto negli Atti pubblicati nel 2015) nonché il saggio *I carteggi di Gianmaria Mazzuchelli con gli eruditi emiliani*, negli Atti del convegno *Un erudito bresciano nel Settecento: Gianmaria Mazzuchelli* (Brescia, Torre d'Ercole, 2011, pp. 149-72). Il possesso delle tecniche filologiche è pienamente attestato dall'edizione critica delle *Poesie* di Metastasio (Torino, Aragno, 2011).

Di interesse la raccolta di saggi sul genere didascalico (*Scienziati e pastori. Poesia didascalica tra Sette e Ottocento*, Milano, LED, 2013) e i vari saggi su rivista e in volumi collettanei. Tra i titoli sottoposti a valutazione concorsuale si segnalano il saggio "*Selve d'Arcadia liete*". *Appunti sulla poesia parmense del secondo Settecento* (in *G. B. Bodoni, Giuseppe Adorni, Meléndez Valdéz*, Salamanca e Parma, Biblioteca Bodoni, 2016, pp. 51-81) e il saggio *Marte nel Bosco Parrasio* nel volume collettaneo *Per violate forme* (Lucca, Pacini Fazzi, 2009, pp. 47-60).

Di argomento ottocentesco (oltre al saggio su Giuseppe Poggi contenuto nella segnalata monografia del 2013) i contributi *Patria e studi nelle lettere di Terenzio Mamiani* (in *La letteratura degli italiani*, Atti del Congresso ADI del 2011, Alessandria, Edizioni dell'Orso, 2012, pp. 1072-84); il saggio sugli scritti odeporici di Davide Bertolotti (in *Le forme del comico*, Atti del congresso ADI del 2017, Firenze, Società editrice fiorentina, 2019, pp. 371-81) e il saggio *Le lune di Pinocchio* (in corso di stampa presso Genova U. P., come da dichiarazione documentata). Da segnalare infine – nell'ambito dello studio della ricezione e della tradizione dei classici - il saggio *Note sulla ricezione delle Rime di Boccaccio fra Sette e Ottocento* negli atti del convegno *Boccaccio in versi* (Parma, 13-14 marzo 2014, Firenze, Franco Cesati, 2016, pp. 243-6).

La produzione scientifica è nel complesso ampia e continuativa. Comprende tra l'altro due edizioni di testi (l'epistolario Bodoni-Denina, le *Poesie* di Metastasio), 3 monografie e più di 50 titoli, tra articoli usciti in rivista, saggi in volumi collettanei e in Atti di convegno. La produzione complessiva e i prodotti sottoposti a valutazione concorsuale indicano una forte specializzazione nella cultura e letteratura del Settecento. Si segnalano inoltre tre titoli di rilievo di argomento ottocentesco su Terenzio Mamiani, Davide Bertolotti e Collodi.

Sottopone alla valutazione della commissione: 5 monografie (tra cui due edizioni critiche di testi); 1 articolo in rivista; e saggi in volumi collettanei; 5 saggi contenuti in atti di convegno. La produzione complessiva comprende circa 45 titoli (tra saggi in rivista, parti di volume o atti di convegno); una ventina tra recensioni e indici.

Si tratta di un profilo fortemente specialistico, caratterizzato da un robusto impianto filologico e critico.

Per la qualità dei titoli, del curriculum e della produzione scientifica la commissione ritiene codice 502846 comparativamente meritevole di essere ammesso alla discussione pubblica dei titoli, del curriculum e della produzione scientifica.

n. 8: 502955

1) Ha conseguito il Dottorato in Modern Languages and Cultures (University of Warwick UK – 2016), discutendo una tesi dal titolo: *Temporalities and Fracture in Post-Napoleonic Italy: Leopardi and Vico's Legacy*.

2) Dichiaro di avere svolto le seguenti attività didattiche:

- Nel 2020-2021 è docente a contratto presso l'università di Leiden. Responsabile unica del modulo triennale DAD 'Capolavori moderni'. LUCAS - Leiden University Centre for Arts in Society, 6 studenti (28 ore).

- Nel 2020-2021, all'università di Leuven è responsabile delle sezioni 'Leopardi' e 'Bassani' del modulo triennale 'Memoria dell'antico nella letteratura italiana' (6 ore) - Responsabile unica del modulo magistrale 'Letteratura italiana. Prosa' (28 ore).

- Ottobre 2016 – Giugno 2017: presso la Warwick University (UK) è docente a contratto alla School of Modern Languages and Cultures Sessional.

- 2018-2019: presso l'University College Cork - Responsabile della sezione 'Roma' del Modulo triennale: 'Cultural Capitals of Europe', College of Arts, Celtic Studies and Social Sciences. 60 studenti (3 ore).

- 2017-2018: presso l'University College Cork è responsabile della sezione 'Travelling to Italy' del Modulo triennale: 'Travel writing', College of Arts, Celtic Studies and Social Sciences. 36 studenti. (4 ore). Responsabile della sezione 'Roma' del Modulo triennale: 'Cultural Capitals of Europe', College of Arts, Celtic Studies and Social Sciences. 60 studenti (6 ore).

- 2017-2018: presso La Sapienza Università di Roma è responsabile della sezione I del Modulo: 'Un metodo per il lessico leopardiano' per studenti della Scuola di Studi Avanzati (SSAS). 6-8 studenti (2 ore).

3) Ha usufruito dei seguenti incarichi di ricerca:

- Ottobre 2019 – Settembre 2022 Flanders Research Foundation (FWO), Senior Postdoctoral Fellow presso Department of French, Italian, and Spanish Literature e MDRN Research Lab Katholieke Universiteit Leuven (Belgium). Titolo del progetto di ricerca: 'Italy's Phantoms'. The Italian/Italic Identity between History and Memory'.

- Ottobre 2017 – Settembre 2019 University College Cork (Irlanda), Department of Italian. Irish Research Council Postdoctoral Fellow. Titolo del progetto di ricerca: "The Other (in) Italy: Survival and Legacy of the Italics".

- Gennaio 2017 – settembre 2017 Queen Mary University, London (UK), School of English and Drama, Visiting Scholar Mentor: Dr James Vigus Titolo del progetto: 'S. T. Coleridge's Notebooks and G. Leopardi's Zibaldone: a comparison'.

- Aprile 2016 – Febbraio 2017 Warwick University (UK), Institute of Advanced Studies Early Career Fellow.

- Marzo 2017-aprile 2017 Seton Hall University (NJ, USA), Charles and Joan Alberto Italian Studies Institute, Visiting Fellow.

- Gennaio 2013– Gennaio 2014 University of Warwick (UK) Humanities Research Centre Doctoral Fellow (con G. Comiati e K. Willman). Fellowship finalizzata all'organizzazione della conferenza "Italy Made in England: Contemporary British Perspectives on Italian Culture".

4) Dichiara inoltre la partecipazione ai seguenti gruppi di ricerca:

2020 – Membro del comitato scientifico del centro di ricerca Leopardi Studies at Oxford (UK).

2019 – Membro di MDRN Research Lab – KU Leuven (Belgio).

2019 – Membro di Ottocentismi Interdisciplinary Network for Nineteenth- century Italian Studies (internazionale).

2017 – 2019 Membro del Memory, Commemoration and Uses of the Past Research Cluster - Center for Advanced Studies in Languages and Cultures – University College Cork (Irlanda).

2015 – Collaboratore/trice del Laboratorio Leopardi, La Sapienza, Roma (Italia).

2019-2022 Flanders Research Council Senior Postdoctoral Research Project "Italy's Phantoms. The Italian/Italic Identity between History and Memory" (Individual Fellowship).

2017-2019 Irish Research Council Government of Ireland Postdoctoral Research project "The Other (in) Italy: Survival and Legacy of the Italics 1800-2000" (Individual Fellowship).

2019 Principal Investigator del progetto "RoOTS: Research on Origins, Traditions and Survival", finanziato da Irish Research Council "New Foundations" Grant.

2012-2016 Coordinatore/trice del progetto internazionale 'Lessico Leopardiano' diretto da N. Bellucci, F. D'Intino, S. Gensini presso La Sapienza, Università di Roma.

5) Dal 2013 a oggi ha partecipato con relazioni a 18 convegni e a 12 comitati organizzativi e scientifici di convegni, seminari ed eventi di carattere scientifico.

6) Premio "Aldo and Jeanne Scaglione" per gli Italian Studies 2019 promosso dalla Modern Language Association of America per il volume *Rebuilding post-revolutionary Italy*.

2019 Candidato/a di University College Cork per il premio Irish Research Council Early Career Researcher of The Year.

2012 Centro Studi Leopardiani (Recanati, MC), Premio "Anna Leopardi" (XII edizione) per la migliore tesi magistrale su Giacomo Leopardi.

2019 Irish Research Council "New Foundations" Award per il progetto "RoOTS: Research on Origins, Traditions and Survival", finanziamento per la conferenza Unprivileged pasts, Unwritten origins a University College Cork.

2019 National University of Irlanda (NUI) Publication Grant.

2016 La Sapienza Università di Roma (Italia), Laboratorio Leopardi, Fondo di supporto alla pubblicazione.

2016 Istituto di Studi Filosofici (Roma, Italia), Borsa di studio.
ASN 2018-2020 II fascia settore 10/F1

La Commissione procede ad effettuare motivata valutazione, a cui seguirà valutazione comparativa, del curriculum, dei titoli e della produzione scientifica, debitamente documentati, esprimendo i seguenti giudizi:

Giudizio collegiale:

La Commissione esprime, all'unanimità, il seguente giudizio

Giudizio analitico del curriculum e dei titoli

Presenta un curriculum rilevante, sia sul piano qualitativo che quantitativo, e sia in ambito nazionale che internazionale. Nell'a.a. 2020-2021 ha svolto due corsi di Letteratura italiana di 28 ore ciascuno presso l'Università di Leida e di Lovanio. Precedentemente (2016-2020) ha svolto lezioni seminariali presso università inglesi, statunitensi e italiane. Ha ottenuto riconoscimenti e finanziamenti oltre all'Abilitazione di II fascia per il settore 10/F1. Risulta un buon inserimento in gruppi di ricerca nazionali e internazionali.

Giudizio analitico della produzione scientifica

Le pubblicazioni sottoposte a valutazione, tutte in contesti editoriali o in periodici di rilievo, indicano un percorso di ricerca che, accanto a un interesse centrale per l'asse Vico-Leopardi, si cimenta anche con temi e autori novecenteschi. Ne costituisce esempio significativo la coppia di monografie sottoposte a valutazione della commissione, ambedue rilevanti per qualità e collocazione editoriale, e cioè la monografia *Rebuilding Post-Revolutionary Italy: Leopardi and Vico's "New Science"*, Oxford, Voltaire Foundation, 2018; nonché la monografia *L'antichità «crudele»: Etruschi e Italici nella letteratura italiana del Novecento*, Roma, Carocci, 2020, su Savinio, Bassani e Carlo Levi, ma che bene ricostruisce i precedenti postunitari e primo-novecenteschi del 'mito etrusco'. Anche altri prodotti mostrano la tendenza ad affrontare autori e opere che riprendono, leggono e rimodulano autori della tradizione, secondo un'ottica intertestuale. Si veda ad esempio l'interesse per Vico e la sua fortuna, anche novecentesca, che trova riscontro in altri saggi selezionati per la valutazione, come nel saggio su Carlo Levi, *Con Vico ne "L'Orologio"*, "Poetiche" 17: 42 1: 2015), pp. 53-74. Si veda inoltre *Vico's "Constructive" Language and its Post-Revolutionary Readers*, "Comparative Critical Studies", 15:2, 2018, pp. 261-78.

Leopardi risulta l'autore principalmente studiato da codice 502955 (si vedano i saggi: *Nothing to Declare? Authorship and Contradiction in and around Leopardi's "Canti"*, "The Italianist", 37: 1, 2017, pp. 36-49; *L'Epistola al Conte Carlo Pepoli*, in "L'Ellisse. Studi Storici di letteratura italiana", 9:2, 2014, pp. 189-197; e *Fake Ancient, Illusion, Disbelief: Forgery as a Form of Leopardi's Authorship*, in *Mapping Leopardi. Poetic and Philosophical Intersections*, a cura di E. Cervato, M. Epstein, G. Santi, S. Wright, Newcastle upon Tyne, Cambridge Scholars, 2019, pp. 92-116), anche come critico e lettore (si veda "Eccetto l'Ariosto". *Giacomo Leopardi legge l'"Orlando furioso"*, "I Tatti Studies in the Italian Renaissance" 20: 2, fall 2017, pp. 295-315), anche nell'ottica della sua fortuna novecentesca, come nel saggio *Primo Levi e Leopardi: l'uomo, la macchina, l'artificio*, in *Innesti. Primo Levi e i libri altrui*, a cura di R. Gordon and G. Cinelli, Oxford, Peter Lang, 2019, pp. 179-198.

Sottopone alla valutazione della commissione 2 monografie; 8 saggi su rivista; 5 saggi in opere collettanee. La produzione scientifica complessiva comprende 13 articoli su rivista (dal 2011 al 2021) e 26 saggi in volume.

Per le caratteristiche e qualità dei titoli, del curriculum e della produzione scientifica la commissione ritiene codice 502955 comparativamente meritevole di essere ammesso alla discussione pubblica dei titoli, del curriculum e della produzione scientifica.

n. 9: 501344

1) Tesi di Dottorato: *Rappresentazione della Fluctactio nell'opera di Petrarca. Allegorie, personificazioni e dramatis personae* (Università di Roma 3 – 2016).

2) a.a. 2020-21: titolare del corso Teoria e storia dei generi letterari presso il Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università di Roma 3 (36 ore). Titolo: "La poesia dell'io dallo Stilnovo a Francesco Petrarca". Dal 2016 partecipa alle commissioni d'esame delle cattedre di Letteratura italiana, Letteratura del Rinascimento, Filologia e critica dantesca presso il Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università di Roma 3.

Dal 2015 a oggi ha tenuto singole lezioni su temi prevalentemente di lirica medioevale, invitato da università italiane e straniere e da Istituti di cultura.

3) 2020 - RtdA con incarico d'insegnamento presso il Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università di Roma 3.

14.10.2019-14.12.2019 Visiting researcher presso la University Albert-Ludwig de Freiburg-Breisgau.

1.12.2018 Chercheur associé presso il CERLIM (Paris 3-Sorbonne Nouvelle).

10.5.2016-18.5.2018: cultore/trice della materia presso il Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università di Roma 3, cattedra di Letteratura italiana del prof. M. Ariani.

1.12.2016-30.12.2019: assegnista di ricerca post-doc presso il Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università di Roma 3, cattedra di Letteratura italiana del prof. M. Ariani.

4) 28.4.2016-1.5.2017: membro del progetto di ricerca dipartimentale *Il rinnovamento degli studi fra Dante e Petrarca* (responsabile prof. M. Ariani).

26.4.2017- 30.4.2018: membro del progetto di ricerca dipartimentale *Il rinnovamento degli studi fra Dante e Petrarca* (responsabile prof. M. Ariani).

15.12.2020: riceve l'incarico dall'Istituto dell'Enciclopedia Italiana di co-curare gli aggiornamenti bibliografici delle voci dell'Enciclopedia Dantesca per il periodo 2006-2021. Tra il 2016 e il 2018 ha redatto varie voci per il Dizionario Biografico degli Italiani.

5) Ha partecipato presentando relazioni a più di 40 convegni in Italia e all'estero dal 2016 a oggi. Ha organizzato e preso parte negli stessi anni a numerose presentazioni di libri, seminari e incontri letterari.

6) ASN 2018 II fascia 10/F1

31.10.2015: menzione speciale al premio "Mario Luzi" della Fondazione Luzi di Roma per la traduzione di Rae Armauntrot, *Just sayng* (Roma, Perrone, 2014).

12.5.2015: Premio "Ugolini Jr." dal Centro Studi Mario Luzi e dal Comune di Montemaggiore al Metauro per uno studio su Mario Luzi.

La Commissione procede ad effettuare motivata valutazione, a cui seguirà valutazione comparativa, del curriculum, dei titoli e della produzione scientifica, debitamente documentati, esprimendo i seguenti giudizi:

Giudizio collegiale:

La Commissione esprime, all'unanimità, il seguente giudizio

Giudizio analitico del curriculum e dei titoli

Conseguito il dottorato nel 2016 presso l'Università Roma3 con una tesi petrarchesca che diventerà due anni dopo una monografia, svolge attività di supporto alla didattica presso l'Università Roma3. A una limitata esperienza didattica (con l'affidamento di un corso di 36 ore; e altre mansioni didattiche non meglio specificate) corrisponde una intensa attività sul fronte delle conferenze e singole lezioni, sia in sedi universitarie italiane che straniere. Intensa anche la partecipazione a convegni, sia in qualità di relatore/trice (ne sono indicati a CV circa 40) che come discussant. Si evidenzia dunque il profilo di una persona ben inserita nel contesto della ricerca accademica, anche se meno coinvolta in attività legate a gruppi di ricerca.

Giudizio analitico della produzione scientifica

I titoli presentati sono quantitativamente e qualitativamente cospicui e indicano molteplicità di interessi, come rivelano le 3 monografie sottoposte a valutazione, che associano un lavoro di ampio respiro su Petrarca (*Fluctuatio animi. Studio sull'immaginario petrarchesco*, Firenze, Cesati, 2018) e un lavoro complessivo sullo Stilnovo (*Lo stilnovo*, Firenze, Cesati, 2020), a un saggio sull'intertestualità e riuso di topoi stilnovistici in Luzi (*L'incantamento del dolce Stilnovo*, Roma, Aracne, 2018). L'interesse per la lirica novecentesca è confermata da un saggio su rivista dedicato al primo Novecento (*La lirica fragile. L'esperienza della poesia nella Grande guerra*, in "Bollettino di Italianistica", XI, 2014, 2, pp. 88-103).

Alla lirica dei primi secoli rinvia la maggior parte dei lavori presentati, come *Dante e la retorica del gesto. Primi appunti*, in «Critica letteraria», XLVI, 2018, 4, pp. 751-769; *I' vo come colui ch'è fuor di vita»: un topos della poesia del Duecento*, in *La poesia prima di Dante*, a cura di F. Suitner, Ravenna, Longo, 2017, pp. 117-131; e *Cino da Pistoia e la "visio beatifica"*, in *Stilnovo e dintorni*, a cura di M. Grimaldi e F. Ruggiero, Roma, Aracne, 2017, pp. 207-237. Non senza uno sguardo vero la prosa (si veda: *I motivi dell' 'Itinerarium' di Francesco Petrarca e il destinatario della 'Fam., XXIII, II*, in «Le Tre Corone», III, 2016, pp. 75-92), che tocca anche temi e autori del XV («*A levarti dall'animo*»). *La consolatoria nella prosa di Leon Battista Alberti*, in *Forme della consolatoria tra quattro e cinquecento. Poesia e prosa del lutto tra corte, accademia e sodalitas amicale*, a cura di S. Stroppa e N. Volta, Lucca, Pacini Fazzi, 2019, pp. 37-56). Da segnalare infine, a conferma della pluralità di interessi e indirizzi di ricerca, un recente saggio sulla satira nei confronti di Pirandello, tra scrittura e arte della vignetta (*P. Randello: storia, analisi e cronistoria di una rappresentazione satirica nelle riviste romane*, in *Iconografie pirandelliane. Immagini e cultura visiva nell'opera di Luigi Pirandello*, a cura di B. Van den Bossche e B. Dreesen, Oxford, Peter Lang, 2020, pp. 287-313).

Le pubblicazioni sottoposte a valutazione indicano la prevalenza di uno studio specialistico della letteratura, soprattutto lirica, dei primi secoli, ma con significative aperture verso la letteratura e la cultura novecentesca, e buoni spunti interdisciplinari.

Sottopone a valutazione 3 monografie; 7 articoli su rivista e 5 saggi contenuti in volumi collettanei. Il quadro completo della produzione scientifica mostra 4 monografie, una edizione critica; 37 articoli su rivista e 32 capitoli in volumi collettanei e 5 voci del *DBI*.

Per la qualità dei titoli, del curriculum e della produzione scientifica la commissione ritiene codice 501344 comparativamente meritevole di essere ammesso alla discussione pubblica dei titoli, del curriculum e della produzione scientifica.

n. 10: 503085

1) Doctor of Philosophy, School of Languages Cultures & Societies (University of Leeds, UK 5/3/2018). Titolo in inglese: *Publishing Renaissance Women Poets: The contribution of Domenichi's Rime diverse d'alcune nobilissime et virtuosissime donne (1559)*.

2) 1/2019 – 05/2019: Module leader per ITAL2300 Regions, Identity and Nation; e per ITAL1085 Skills and Issues in Italian Studies (University of Leeds).

1/2018 – 06/2018: Seminar Leader per ITAL2091 Power, Pain and Beauty: Introduction to the Art and Literature of the Italian Renaissance (University of Leeds).

1/2017 – 05/2018: Tutor di Advanced Italian for Researchers in Medieval Studies (University of Leeds, Department of History).

1/2015 – 06/2018: PGR Module Assistant per vari corsi di lingua italiana.

3) Marie Skłodowska-Curie Postdoctoral Fellow presso la The University of Oslo per il progetto di ricerca *Women Writing Saints: Proto-feminist Discourses in Religious Texts Written by Women in Counter-Reformation Italy* (Settembre 2019-Settembre 2021) Grant agreement ID: 840913. Il Progetto collabora con *The Legacy of Birgitta* (University of Oslo) e *Men for Women. Voces Masculinas en la Querrela de las Mujeres* (Universidad de Sevilla).

1/3/2018 - 1/3/2019: Leeds Humanities Research Institute (LHRI) Short-Term Postdoctoral Fellow, University of Leeds.

4) Non si segnalano organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi.

5) Ha partecipato con relazioni a 12 convegni. Tra il 2015 e il 2017 ha organizzato a Leeds 5 conferenze.

6) Non segnala premi o riconoscimenti.

Presenta: 3 articoli in rivista; 4 saggi in volumi collettanei; 2 voci di dizionario. Il CV segnala altri 5 saggi per riviste o destinati a volumi collettanei, alcuni dei quali in corso di stampa e accettati, ma che non sono stati indicati alla commissione per essere sottoposti a valutazione

La Commissione procede ad effettuare motivata valutazione, a cui seguirà valutazione comparativa, del curriculum, dei titoli e della produzione scientifica, debitamente documentati, esprimendo i seguenti giudizi:

Giudizio collegiale:

La Commissione esprime, all'unanimità, il seguente giudizio

Giudizio analitico del curriculum e dei titoli

Ha conseguito il Dottorato di ricerca a Leeds, con una ricerca incentrata sulla raccolta di poetesse curata da Lodovico Domenichi (Lucca, 1559). Seguendo un filone che è proseguito e prosegue con la partecipazione a gruppi di ricerca internazionali, come mostra la co-direzione del gruppo di ricerca dottorale *Women's Paths Research Group*; attualmente sta lavorando con l'Università di Oslo, con una borsa "Marie Curie", all'interno di un progetto di ricerca intitolato *Women writings Saints*, tra agiografia e immagini del femminile.

Dal 2017 al 2019 ha tenuto corsi presso l'Università di Leeds sulla cultura letteraria italiana dei secoli XIX e XX, sui rapporti tra letteratura e arte nel Rinascimento e moduli sulla lingua italiana. Ha presentato relazioni a 12 convegni e congressi nazionali e internazionali. Non ha conseguito premi e riconoscimenti nazionali o internazionali per attività di ricerca.

Giudizio analitico della produzione scientifica

La produzione scientifica è interamente incentrata sulla lirica del XVI, e in particolare sulla produzione lirica femminile come indicano gli articoli su rivista dedicati a Vittoria Colonna, Lucia Bertani dell'Oro e Olimpia Malipiero (*Il ruolo di Vittoria Colonna nelle "Rime diverse d'alcune nobilissime et virtuosissime donne"*, "Italian Studies", 74.3, 2019, pp. 1-18; *'Un'ardita roca augella' del Rinascimento: Lucia Bertani dell'Oro (1521-1567)*, "Schede Umanistiche", 31, 2018, pp. 103-27; *Tra "Vinegia" e Arno: la biografia in versi di Olimpia Malipiero*, "Il Campiello", 2, 2017, pp. 7-31). Un ambito di produzione lirica considerata soprattutto dal punto di vista della circolazione editoriale (tematica cui aveva dedicato la tesi dottorale): si veda il capitolo in volume *La parola d'autrice tra propaganda e dissenso: alcuni appunti sulla questione politica nelle "Rime diverse d'alcune nobilissime et virtuosissime donne"*, in *Vincenzo Busdraghi (1524?-1601): uno stampatore europeo a Lucca*, Lucca, 2017, pp. 42-53.

Il quadro delle ricerche e delle pubblicazioni indicato presenta un profilo adeguato al SSD L-FIL-LET/10 ma, comparativamente, non mostra l'articolazione e la pluralità di tematiche riscontrabili in altre domande presentate. Per questa ragione si ritiene di non ammettere 503085 a sostenere la prova orale.

n. 11: 498979

1) Tesi di Dottorato: *I travagli della pace. Per un ritratto 'politico' di Giambattista Marino* (Università degli Studi di Milano 2004).

2) Dall'a.a. 2014-15 a oggi professore a contratto, titolare dell'insegnamento di Letteratura generale (L-Fil-Let/10) nel CdL triennale in Scienze dell'educazione e dei processi formativi (30 ore, 6 CFU) presso l'Università di Parma.

Insegnamenti ufficiali presso Università Statale di Milano:

a.a. 2019-20: Professore a contratto, titolare dell'insegnamento di Letteratura italiana (E-N) (L-Fil-Let/10) nel CdL triennale in Scienze dei Beni Culturali (60 ore, 9 CFU);

a.a. 2020-21: Professore a contratto, titolare dell'insegnamento di Letteratura italiana (E-N) (L-Fil-Let/10) nel CdL triennale in Scienze dei Beni Culturali (60 ore, 9 CFU);

a.a. 2021-22: Titolarità dell'insegnamento (contratto) di Letteratura italiana (E-N) (L-Fil-Let/10) nel CdL triennale in Scienze dei Beni Culturali (60 ore, 9 CFU). [Deliberazione approvata dal Collegio Didattico dei Corsi di Beni Culturali (triennale) e Archeologia-Musica-Spettacolo (magistrali) nella seduta del 15.01.2021: il corso, programmato nel secondo semestre dell'anno accademico, si svolgerà nel febbraio-maggio 2022.

Attività di integrazione e sostegno alla didattica presso l'Università di Parma dal 2014 a oggi.

a.a. 2017-18: ciclo di lezioni seminariali, sul tema *La rappresentazione della marginalità e della devianza nell'opera di Pier Paolo Pasolini*, su invito ufficiale dell'Università Statale "Ivan Franko" di Zhytomyr [Ucraina] (6-9 novembre 2017).

3) 2017-oggi: Attività di ricerca presso Università della Pomerania di Słupsk nel gruppo di lavoro interdisciplinare "Chronotope Revisited" diretto dalla prof.ssa Katarzyna Jerzak (descrizione e documento in allegato).

2020-oggi: Attività di ricerca presso Università di Zhytomir (Ucraina) nel gruppo di lavoro interdisciplinare coordinato dalla prof.ssa Natalia Tarnavska su “Interventi letterari in associazioni e centri di risorse inclusivi” (descrizione e documento in allegato).

4) Componente unità locale (Unipr) del Progetto PRIN (2004): *Oratoria giudiziaria, retorica, predicazione e poesia nel Barocco settentrionale*: responsabile unità locale: prof. Marzio Pieri, coordinatore nazionale prof. Emanuele Conte (Università Roma Tre).

Componente unità locale (Unipr) del Progetto PRIN (2006): *Margini e livelli dell’orazione letteraria tra il Cinquecento e il Barocco*: responsabile unità locale: prof. Marzio Pieri, coordinatore nazionale prof. Andrea Padovani (Università di Bologna).

Componente del gruppo di ricerca internazionale “*Seen from Afar*”, responsabile e coordinatrice prof.ssa Luana Salvarani (Università di Parma, 2015, ammesso al finanziamento sulla base di bando competitivo).

Componente del Comitato Scientifico del Seminario interdisciplinare *Le parole che formano*, coordinato dal prof. Giulio Iacoli (Unipr – Dipartimento DUSIC).

5) Ha partecipato con relazioni a 28 convegni in Italia e all’estero.

6) Non si segnalano premi o riconoscimenti nazionali o internazionali.

Giudizio collegiale:

La Commissione esprime, all’unanimità, il seguente giudizio

Giudizio analitico del curriculum e dei titoli

Ha conseguito il dottorato con una tesi dal titolo *I travagli della pace. Per un ritratto ‘politico’ di Giambattista Marino* (Università degli Studi di Milano 2004), che indica uno dei principali poli di ricerca, cioè la cultura barocca con particolare attenzione per l’aspetto politico e la produzione saggistica. Fa parte di gruppi di ricerca nazionali e internazionali e ha presentato circa 30 relazioni a convegni nazionali e internazionali.

Il CV presentato mostra una solida esperienza nell’ambito della didattica universitaria (principalmente nelle sedi di Parma e Milano), con titolarità di insegnamenti di Letteratura italiana in corsi diversificati (Beni culturali e Scienze della formazione).

Giudizio analitico della produzione scientifica

La produzione scientifica mostra un iniziale orientamento verso la letteratura barocca, cui rimanda la *monografia I rovesci della pace. Prospezioni per un Marino politico*, che pubblica in appendice un’edizione commentata della *Sferza antiugonotta* (La Finestra, Trento, 2012), nonché l’edizione critica del *Tacito abburattato* di Anton Giulio Brignole Sale, in *Il buratto ed il punto. Concettismo, retorica, e pittura fra Bologna e Genova (1629-1652)*, La Finestra, Trento 2006. Altre due edizioni critiche riguardano un altro testo di Marino (*Il Ritratto del Serenissimo Don Carlo Emanuele*. In: *Panegirici et epithalami, Opere di Giambattista Marino*, VI". La Finestra, Trento 2012, pp. 1-130) e uno di Malvezzi (*L’Alcibiade, e altre prose politiche [Il Romulo, Il Tarquinio, Il Coriolano]*, La Finestra, Trento 2010).

Una parte consistente della produzione scientifica si indirizza alla prosa del Novecento – interesse che appare prevalente negli ultimi anni (anche se va segnalato, nel 2018, l’articolo *Motivi tacitiani nell’«Istoria del concilio tridentino» di Paolo Sarpi*, in “Seicento & Settecento”, XII, 2018, pp. 81-92), con i saggi contenuti nella monografia *La cattedrale offesa. Moravia, Ottieri, Testori, Medusa*, Milano 2014 e con un certo numero di saggi usciti in rivista, come quelli dedicati a Luciano Bianciardi (*Looking back in anger. Bianciardi e le maschere della malinconia*, “Between”, VIII/14, 2017, pp. 1-18; E *«Il tafano, detto anche mosca cavallina, in greco “assillo”»*. Luciano Bianciardi entomologo,

“Filoloski pregdel – The Philological Review”, LXVI, 2019, 1, pp. 147-59), a Testori (si veda *Testori alla periferia del romanzo. Appunti su Il fabbricone*, “Studi e Problemi di Critica Testuale”, 96, 2018/1, pp. 247-62) e a Malerba («*La notte è un brutto posto per litigare*». *Malerba e il gioco della realtà*, “Griseldaonline”, 17, 2018, pp. 1-21), a Bassani (*Un Epitaffio per il Novecento. Il “secondo tempo” della poesia di Bassani*, “Filologia Antica e Moderna”, N.S. II, 2, XXX, 50, 2020/2, pp. 259-275). Da segnalare infine un’area di ricerca settecentesca, alla quale rimandano tre saggi recenti, uno su Casanova (*I paradossi di un mentitore. Giacomo Casanova tra verità e simulazione*, “Écho des études romanes”, XIV, 2017/2, pp. 273-285), uno su Baretti (2019), e su Carlo Gozzi (2020).

Le pubblicazioni sottoposte a valutazione constano di: 5 monografie (tra cui 3 edizioni critiche e commentate); 6 articoli su rivista; 3 capitoli di libro e un saggio uscito in Atti di convegno. La produzione complessiva consta, oltre alle 5 monografie presentate per la valutazione, di 12 articoli su rivista (più tre in uscita); di 30 capitoli in volumi collettanei o atti di convegno: di 5 traduzioni.

La produzione scientifica presenta un quadro ricco e articolato, sia per l’ampiezza cronologica degli autori e temi trattati, che per le metodologie di lavoro, che associano alla produzione critica e saggistica l’attenzione filologica al testo (come indicano le tre edizioni critiche).

Per la qualità dei titoli, del curriculum e della produzione scientifica la commissione ritiene 498979 comparativamente meritevole di essere ammesso alla discussione pubblica dei titoli, del curriculum e della produzione scientifica.